

IL GENOVA

Motta prepara Lecce Schone sarà al rientro Criscito ancora out?

Domenica alle 12,30 un match fondamentale in chiave salvezza: il tecnico sembra preparare ancora sorprese

Il Lecce in Coppa Italia ha fatto una scelta decisamente diversa rispetto a quella del Genoa. Mister Liverani ha messo in campo mercoledì a Ferrara una formazione che si fatica a definire «B», imbottendola di giovani e di terze linee, andando incontro a una più che prevedibile debacle: 1-5 e tanti saluti alla competizione.

Il tecnico è stato chiarissimo: «Non abbiamo la possibilità di lottare su due fronti in assoluto, meno che mai in questo momento di emergenza. Eravamo e restiamo concentrati sulla sfida di domenica con il Genoa». Nel lunch match delle 12,30 (arbitro Gianluca Rocchi di Firenze, alla Var Luca Banti di Livorno, designazioni di tutto rispetto...) i giallorossi dovranno fare a meno degli qualificati Rossettini e Lapadula (a meno che oggi non venga accolto il ricorso),



L'esultanza dopo un gol di Criscito, qui contro l'Atalanta: giocherà?

lotteranno sino all'ultimo secondo per recuperare almeno un paio degli infortunati (Dumancic, Mancosu, Meccariello, Farias, Falco). L'unico rientro assicurato al momento è quello di Majer.

L'approccio studiato da Motta è stato ben diverso: nell'undici che ha sconfitto l'Ascoli martedì erano solo due i «riservisti», Jagiello e Jandrei, perché neppure il baby Cleonise può oggi come oggi essere considerato una seconda scelta. Potrebbe venire utile anche per la trasferta pugliese sebbene il Grifone stia recuperando uomini in ogni reparto. Abbondanza in difesa, dove capitano Criscito rischia di nuovo il posto e a centrocampio dove Schone dovrebbe ritrovare un posto nell'undici titolare.

Nell'allenamento di ieri mattina si è visto un gruppo di nuovo compatto, quasi al gran completo se si eccettuano i grandi infortunati Kouamé e Zapata. La sessione è iniziata con una riunione tecnica, poi addestramenti misti. La riattivazione muscolare, più prolungata del solito, ha lasciato spazio a esercitazioni specifiche e partitelle a tema, con sviluppi puntati sull'intensità.

Ankersen e Ghiglione hanno svolto senza accusare alcun fastidio l'intero programma, in teoria potrebbero essere convocati. Il terzino destro è al centro di voci di mercato. Il Milan lo avrebbe chiesto offrendo in cambio il ritorno, per sei mesi, di Platek, che però sembra contrario allo scambio. Eguale rifiuto sarebbe stato avanzato da Politano. D.S. —

QUI CAMP

In difesa e attacco servono rinforzi: intanto c'è Parma

Qualunque sia l'esito delle ultime tre gare del 2019 per la Sampdoria - sempre a Marassi, contro Parma, Genoa e Juventus, nel giro di dieci giorni - è pacifico che la società dovrà intervenire sul mercato per sistemare alcune evidenti lacune. Per esempio nel reparto arretrato, dove a destra non c'è un'alternativa a Bereszynski: la lesione al menisco del polacco ha costretto Ranieri ad adattare Depaoli, e una volta che pure lui si è fatto male, a sacrificare Thorsby in una posizione scomoda per uno dalle sue caratteristiche.

Serve poi fare chiarezza su Murillo: una volta assodato che può essere una alternativa a Colley non a Ferrari, bisogna trovare un sostituto per il centrale italiano. E decidere cosa fare di Regini sino a ieri ignorato da Ranieri. Ancora più urgenti da risolvere i casi nel reparto arretrato: Rigoni doveva essere una risorsa è diventato un peso, anche considerando l'esosa clausola di riscatto obbligatorio che scatterà se e quando raggiungerò le venti presenze. Al contrario Murillo dovrà a fine sta-



Regini sembra avere le valigie

gione esser riscattato a 14 milioni. La vera sfida sarà conciliare l'esigenza di scovare rinforzi adeguati senza svuotare le casse alla luce di un bilancio ancora in equilibrio per quanto delicato. Si suppone che le soluzioni vadano sui mercati esteri, trovando due o tre svincolati. Il d.s. Osti è il responsabile dello scouting Pecini stanno valutando alcuni giocatori che il tecnico ha già avuto a come gli attaccanti Valere Germain del Marsiglia e Aleksandar Mitrovic del Fulham. Ulteriori riflessioni dopo l'esito del match di domenica: con il Parma alle 18 dirigerà Abisso di Palermo, al VAR Di Paolo di Avezzano. D.S. —

Rinnova o abbonati

entro il 31 dicembre 2019



Risparmi ogni giorno per un anno
la versione digitale è inclusa nel tuo abbonamento
e il 13° mese te lo regala LA STAMPA

Esempio di abbonamento annuale 7 giorni su 7 + 13° mese gratis

Formula di abbonamento	prezzo abbonamento	copie in 13 mesi	costo senza abbonamento	risparmio in 13 mesi
EDICOLA o CARTA QUOTIDIANA	€ 434,50	389	€ 611,50	€ 177,00
POSTA	€ 495,50	389	€ 611,50	€ 116,00

Entro il 31 dicembre 2019, se ti abboni o rinnovi il tuo abbonamento **per un anno**, ottieni subito tanti vantaggi:

- 1) **La Stampa ti regala 1 mese in più:** il tuo abbonamento durerà 13 mesi anziché 12.
- 2) **La copia costa meno.**
- 3) **Il prezzo è bloccato** per tutta la durata dell'abbonamento.

Inoltre nel prezzo **sono già inclusi sia la versione digitale del quotidiano** (sfogliabile da Pc, tablet o smartphone) con tutte le edizioni locali, sia **il supplemento Tuttolibri**.

Scegli la formula* che fa per te: come vedi nell'esempio riportato in tabella, **il risparmio è sempre vantaggioso!**

* prima dell'adesione consultare dove sono fruibili le diverse formule di abbonamento sul territorio.

* la promozione non è cumulabile con eventuali altre offerte e promozioni in corso.

* la promozione è valida solo per il rinnovo o l'acquisto fino al 31/12/2019 di abbonamenti a La Stampa per 5, 6 o 7 giorni alla settimana **della durata di 1 anno.**

LA STAMPA
STORE 

Via Lugaro 21, Torino
dal lunedì al venerdì:
9.30-13.00 / 14.30-17.00
abbonamenti@lastampa.it

punto
CASTELLO
LA STAMPA

Piazza Castello 111, Torino
dal lunedì al venerdì:
8.30-12.30 / 14.45-17.30

per informazioni chiama Servizio Abbonati LA STAMPA: 011.56381